



Verbale per seduta del 25-09-2006 ore 10:15

CONSIGLIO COMUNALE
VIII COMMISSIONE

Consiglieri componenti la Commissione: Paolino D'Anna, Maria Paola Miatello Petrovich, Giampietro Capogrosso, Ivano Berto, Valerio Lastrucci, Claudio Borghello, Giovanni Salviato, Franco Ferrari, Silvia Spignesi, Fabio Muscardin, Michele Mognato, Giorgio Reato, Maurizio Baratello, Giovanni Azzoni, Fabio Toffanin, Alfonso Saetta, Felice Casson, Diego Turchetto, Ezio Oliboni, Giacomo Guzzo, Cesare Campa, Michele Zuin, Saverio Centenaro, Raffaele Speranzon, Alberto Mazzonetto, Sebastiano Bonzio, Giuseppe Caccia.

Consiglieri presenti: Maria Paola Miatello Petrovich, Giampietro Capogrosso, Claudio Borghello, Fabio Muscardin, Saverio Centenaro, Alberto Mazzonetto, Sebastiano Bonzio.

Altri presenti: Vice Sindaco Michele Vianello, Direttore Interdipartimentale Finanza e Bilancio Piero Dei Rossi, Collegio dei Revisori dei Conti Flavio Rossetto e Valentino Bonechi.

Ordine del giorno seduta

1. Esame della proposta di deliberazione PD 3102 del 04/09/2006: Bilancio di previsione esercizio finanziario 2006 - Assestamento

Verbale seduta

Alle ore 10.40, il Presidente della VIII Commissione Consiliare, Alberto Mazzonetto, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Viene data la parola al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Flavio Rossetto, per l'illustrazione del parere ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000.

ROSSETTO comunica l'assenza del dott. Zaja per impegni improrogabili precedentemente presi; illustra il parere di competenza relativo alla proposta d'assestamento di bilancio che è contestuale alla proposta di deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato d'attuazione dei programmi e al permanere degli equilibri generali del bilancio, affermando che in base ai controlli effettuati l'Amministrazione Comunale è all'interno del patto di stabilità con un miglioramento, ma esprimendo le preoccupazioni per un futuro prossimo nel permanere dei vincoli e dei contenuti imposti dal patto stesso. Argomenta in merito alla Circolare nr. 8 del Ministero dell'economia e delle finanze, sulla possibilità di classificare la società PMV S.p.A. come Amministrazione Pubblica.

MAZZONETTO chiede chiarimenti in merito al suggerimento del Collegio dei Revisori, in merito alla dotazione del Comune di Venezia delle attestazioni dell'ISTAT al fine di poter classificare la società PMV S.p.A.

BONECCHI spiega la circolare nr. 8 del Ministero con la quale, in seguito alle attestazioni dell'ISTAT, la società PMV S.p.A. potrebbe essere classificata nel settore delle Amministrazioni Pubbliche. Attualmente si sono avute delle assicurazioni verbali in merito, ma si attende un chiarimento ufficiale da parte dell'ISTAT in merito al fine di procedere in tal senso. Ricorda che se si verificasse tale possibilità, verrebbero esclusi dal patto di stabilità circa 36 milioni di Euro, ovvero i trasferimenti che il Comune di Venezia riceve dalla Regione Veneto per il servizio di trasporto pubblico locale svolto dall'ACTV.

MUSCARDIN chiede se i trasferimenti a tutte le società pubbliche è di circa 36 milioni di Euro.

BONECCHI chiarisce che il Comune di Venezia svolge un'operazione esclusivamente amministrativa, trasferendo alla società l'importo che riceve dalla Regione Veneto.

VIANELLO aggiunge che questa particolare situazione è solo una particolarità della Regione Veneto, dato che in altre situazioni sono effettuati i trasferimenti direttamente alle società

BONECCHI specifica che in seguito alle deliberazioni nr. 319 e 320 del 17/07/2006 si era proceduto ad assegnare a PMV S.p.A. l'attività amministrativa d'erogazione delle risorse assegnate dalla Regione Veneto, e si era proceduto ad una modifica del contratto di servizio con ACTV S.p.A. in modo che fosse un soggetto giuridico a partecipazione

pubblica a svolgere le attività di gestione.

CAPOGROSSO chiede chiarimenti in merito ai tempi per l'eventuale iscrizione nell'elenco, e se altre società potranno attuare la stessa possibilità e quindi ridurre ulteriormente la spesa corrente relativa ai trasferimenti. Domanda in merito alla validità dell'atto senza la firma del terzo componente del Collegio dei Revisori.

BONECCHI risponde che non ci sono problemi temporali per l'iscrizione nell'elenco, e che questa sarà sancita con un decreto. In merito alla mancanza della firma, spiega che il Collegio aveva richiesto della documentazione integrativa che è stata esaminata durante il fine settimana, e che si tratta esclusivamente di una questione formale, dato che nel pomeriggio il collega provvederà alla firma del parere.

DEI ROSSI aggiunge che attualmente soltanto la Fenice è iscritta nell'elenco dell'ISTAT, poiché tra le caratteristiche per l'iscrizione serve il rapporto con l'utenza.

MAZZONETTO chiede in merito ai pareri espressi dalle Municipalità.

VIANELLO specifica che le richieste delle Municipalità saranno accolte a condizione che nell'assestamento di Novembre ci siano le relative risorse, e considerando le diverse priorità come ad esempio le richieste dell'Assessore alle politiche abitative che chiede lo stanziamento di 1 milione di Euro ad integrazione dei contributi all'affitto.

DEI ROSSI specifica le richieste delle Municipalità di Marghera e Chirignago – Zelarino in merito all'integrazione dei fondi a loro disposizione.

MAZZONETTO chiede in merito ad eventuali emendamenti alla proposta di deliberazione, e se il Collegio dei Revisori dei Conti ha potuto esaminarli.

VIANELLO comunica che la Giunta di venerdì 22 Settembre ha approvato un emendamento che è stato depositato in mattinata presso la Segreteria Generale, al fine di trovare circa 1 milione di Euro per le calamità che hanno colpito Mestre la scorsa settimana e per l'acquisto della caserma dei Carabinieri a Marghera. Comunica le altre variazioni sul programma degli investimenti.

MAZZONETTO propone di licenziare la proposta di deliberazione in discussione per il Consiglio Comunale. La commissione approva.

Alle ore 11.10, il Presidente della VIII Commissione Consiliare, Alberto Mazzonetto in assenza di altre richieste d'intervento ed esaurito l'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta.